



AMIS dal 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE

ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI

Via Weiden 35 62100 Macerata Tel. e Fax: 0733/230279 Cell. Segreteria: 335 6670118
C.F.: 93029960429 info@amisrifiuti.org www.amisrifiuti.org PEC: amis@ticertifica.it

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 07.04.2021

Info/70(R)/Dichiarazione E-PRTR sulle emissioni inquinanti - Scadenza 30 aprile 2021

DICHIARAZIONE PRTR SULLE EMISSIONI INQUINANTI: SUL SITO ISPRA LE ISTRUZIONI PER LA SCADENZA AL 30 APRILE 2021

ISPRA avvisa i gestori degli stabilimenti italiani soggetti all'obbligo di trasmettere la **dichiarazione E-PRTR** (con le informazioni ai sensi dell'art.4 DPR 157/2011) che anche la **comunicazione dei dati 2020** (come era già avvenuto nel 2020 per i dati relativi all'anno 2019) **non avverrà utilizzando la procedura informatica** disponibile sul portale all'indirizzo www.eprtr.it ma dovrà avvenire con l'**invio telematico** dei dati raccolti in formato elettronico mediante la compilazione e la trasmissione di un modulo in formato excel, disponibile sul sito di **ISPRA**.

La **scadenza** per l'invio dei dati, si ricorda, è il **30 aprile 2021** (quest'anno non segue la consuetudine di coincidere con la scadenza del MUD che invece è stata prorogata al 16 giugno 2021, come da ns. info(43) inviata il 17 febbraio scorso)

Si ricorda che l'EPRTR (European Pollutant and Transfer Register) è un registro integrato delle emissioni istituito dal Parlamento Europeo, istituito dal Reg. (CE) n. 166/2006 al fine di facilitare la partecipazione del pubblico al processo decisionale in materia ambientale nonché contribuire alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento ambientale. A livello nazionale, la norma di riferimento è il D.P.R. 11 luglio 2011, n. 157.

Si fa presente comunque che la normativa di riferimento della dichiarazione, il DPR 157/2011, oltre a chiedere al Gestore di trasmettere la dichiarazione entro il 30 aprile, concede allo stesso Gestore di rettificare/integrare quanto trasmesso per fine aprile entro il 30 giugno. Anche se non si tratta di una vera e propria proroga tuttavia può costituire un eventuale aiuto alle aziende che, per ovvi motivi, possono avere difficoltà a reperire i dati esatti in tempo utile.

Si ripropone come sempre un promemoria:

- i soggetti obbligati alla Dichiarazione sono quelli richiamati nella Tabella A1, cfr 3 Appendici, che superano le soglie previste nell'elenco degli inquinanti di cui alla Tabella A2 cfr 3 Appendici, con riferimento ai dati del 2020 (tabelle allegate).
- I valori soglia si riferiscono a:
 - emissioni in aria, in acqua o nel suolo;
 - trasferimenti fuori sito di inquinanti nelle acque reflue
 - trasferimenti fuori sito di rifiuti pericolosi (se superano le 2 t/a) e non pericolosi (se superano le 2000 t/a)

Per il trasferimento fuori sito dei rifiuti viene richiesta la ripartizione delle quantità totali tra recupero (R) e smaltimento (D). In caso di destinatario finale all'estero per i rifiuti pericolosi è necessario il nome e il recapito dello stesso

Il riferimento per la compilazione della dichiarazione è l'Allegato II del DPR n.157/2011 che riporta le linee guida per la dichiarazione nella versione ufficiale.

Per semplificare: tra gli obbligati alla dichiarazione PRTR ci sono anche i **gestori degli impianti di smaltimento e recupero di cui all'allegato I del Regolamento 166/06/Ce, qualora abbiano emissioni in aria, acqua e suolo con sostanze inquinanti che superano i valori soglia stabiliti nelle tabelle 1.6.2 e 1.6.3 riportate nell'Allegato 1 del Dm 23 novembre 2001**

Sempre per semplificare, i gestori interessati potrebbero essere :
- tutte le attività di recupero di rifiuti pericolosi al di sopra della 10 t/g
- tutte le attività di smaltimento dei rifiuti non pericolosi al di sopra delle 50 t/g

Per gli interessati all'adempimento rimandiamo alle istruzioni ISPRA sul link [Dichiarazione PRTR 2021 \(dati 2020\) — Italiano \(isprambiente.gov.it\)](#)

(di cui sotto si riporta l'home page)

Dichiarazione PRTR 2021 (dati 2020)

Acquisizione di dati relativi all'anno di riferimento 2020

Si avvisano i Gestori degli stabilimenti italiani soggetti all'obbligo di trasmettere le informazioni ai sensi dell'art.4 DPR 157/2011 (che fornisce il regolamento di attuazione per il Regolamento CE 166/2006) che la comunicazione dei dati 2020 NON avverrà utilizzando la procedura informatica disponibile sul portale all'indirizzo www.eprtr.it, l'invio telematico dei dati raccolti in formato elettronico avverrà mediante la compilazione e la trasmissione di un modulo in formato excel, predisposto a tale scopo. Si precisa che la variazione riguarda solo le modalità di comunicazione dei dati, restano invariati rispetto agli anni passati i contenuti (parametri e sostanze da comunicare) e i criteri di compilazione della dichiarazione PRTR. **Scadenza per l'invio dei dati è il 30 aprile 2021.**

Si richiede pertanto ai suddetti Gestori di osservare le seguenti modalità di invio dei dati 2020:

- compilare il **modulo** in formato excel che riproduce le schede della dichiarazione PRTR. È necessario compilare un file excel per ciascuno stabilimento dichiarante. La dichiarazione deve essere relativa a tutti i 12 mesi dell'anno di riferimento.
- applicare la firma digitale valida (basata su un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato ai sensi del DL 82/2005) al modulo xls compilato, ottenendo così il file con estensione .p7m da allegare al messaggio di posta elettronica certificata
- Rinominare il file P7M indicando "PRTR2021_RagioneSociale_Provincia" es. per la ditta Rossi spa, a Roma, indicare "PRTR2021_Rossispa_RM.xlsx.p7m"
- Inviare il messaggio di posta elettronica certificata con oggetto "Dichiarazione PRTR 2021 Ragione sociale, Provincia" (es. "Dichiarazione PRTR 2021 Rossi spa, RM") con allegata la dichiarazione in formato p7m ai seguenti destinatari:
- Indirizzo PEC dell'ISPRA: dichiarazioneprtr@ispra.legalmail.it (solo per l'invio della dichiarazione PRTR)
- Indirizzo PEC della propria Autorità Competente (**vedi tabella**).

Scarica [qui](#) l'informativa relativa al trattamento dei dati personali

Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi a ISPRA:

Andrea Gagna email: andrea.gagna@isprambiente.it